



OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E LO IAL - INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA S.R.L IMPRESA SOCIALE, SEDE DI BRESCIA - NEL SETTORE DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA NELL' AMBITO DI BIBLIOTECHE E DI SERVIZI BIBLIOTECARI.

IL PRESIDENTE

con l'assistenza del Segretario Generale

DECISIONE

La Provincia approva lo schema di Protocollo d'Intesa con lo IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia S.R.L. Impresa Sociale, sede di Brescia - nel settore della formazione e della ricerca in ambito di biblioteche e di servizi bibliotecari.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- tra le funzioni fondamentali indicate all'art. 1 commi 85 e 86 della Legge n. 56/2014 sul riordino dell'assetto delle autonomie locali, vengono attribuite alle Province, tra le altre, anche funzioni di promozione e di gestione integrata dei servizi e delle infrastrutture di interesse sovra comunale;
- il dettato legislativo nazionale, e in particolare la Legge Regionale n. 25/2016 "Politiche regionali in materia culturale. Riordino normativo", riconosce il ruolo delle diverse istituzioni socio culturali nell'assicurare e sostenere la pubblica lettura e facilitare la cooperazione bibliotecaria, utile a favorire la qualità e il tempestivo adeguamento dei servizi ai bisogni dei cittadini, incoraggiando la messa a fattor comune di risorse, patrimoni documentari ed esperienze professionali pubbliche e private;
- la Convenzione della Rete Bibliotecaria Bresciana (RBB), approvata con Deliberazione di Consiglio n. 20 del 29/04/2022, indica la Provincia di Brescia ente capofila e gestore della RBB, Rete che svolge servizi per le biblioteche comunali del territorio ed alcune biblioteche cosiddette "speciali";
- la Provincia riconosce come essenziale la formazione e l'aggiornamento dei bibliotecari, funzione fondamentale per garantire servizi di qualità e favorirne lo sviluppo, così come indicato nei propri documenti di programmazione e in quelli della Rete Bibliotecaria Bresciana (RBB) - Documento di Indirizzo Generale (DIG) 2022-2024 adottato dalla Consulta della RBB del 28/06/2022 (in attuazione della Convenzione di cui sopra);

- la Legge 14 gennaio 2013, n. 4 «Disposizioni in materia di professioni non organizzate», Norma Uni 11535:2014 «Figura professionale del bibliotecario, requisiti di conoscenza, abilità e competenza» definisce le competenze richieste al personale incaricato della gestione dei servizi di pubblica lettura;
- lo IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia S.R.L. Impresa Sociale sede di Brescia (d'ora in poi IAL) è tra le storiche e più significative istituzioni impegnate nel campo della formazione professionale della figura del bibliotecario;
- la Provincia e lo IAL sostengono la necessità di valorizzare e mettere in campo in modo coordinato le rispettive risorse e competenze, per garantire processi di formazione e di aggiornamento dei servizi della pubblica lettura, coinvolgendo i diversi soggetti (operatori, amministratori, cittadini, ecc) del contesto di cooperazione che ha permesso ai servizi bibliotecari coordinati dalla Provincia di affermarsi come fra i più avanzati ed efficienti dell'intero panorama nazionale, maturando significative competenze in ambiti complementari;

ISTRUTTORIA

DATO ATTO che la Provincia di Brescia e lo IAL hanno vicendevole interesse a sviluppare progetti di formazione professionale e di ricerca nell'ambito dei servizi bibliotecari, in continuità con la collaborazione in corso (approvata con Decreto del Presidente n. 207/2020 e che vedrà esaurirsi i suoi effetti il prossimo 08/10/2023) e che a tale fine è stato predisposto uno schema di Protocollo d'Intesa, nel testo allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESO che per le ragioni sopra enunciate, si ritiene opportuno approvare il suddetto schema di Protocollo d'Intesa;

PRESO ATTO che il Protocollo d'Intesa impegna la Provincia a riconoscere allo IAL la somma di euro 25.000,00 per la prima annualità ed € 17.500,00 per le successive 2 annualità dell'accordo (2023-2025), per complessivi € 60.000,00;

DATO ATTO infine che la struttura tecnica competente a proporre il decreto ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012”).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

VERIFICATO CHE:

- lo IAL è l'istituzione, riconosciuta a livello nazionale, che negli anni si è impegnata nel campo della formazione professionale della figura del bibliotecario e che può avvalersi dell'iscrizione:
 - all'Albo Operatori Accreditati Servizi alla formazione (sez. A e B) di Regione Lombardia 5438/10085;
 - all' Albo Operatori Accreditati Servizi al Lavoro di Regione Lombardia 5438/2007 (n°11);
- lo IAL è stato tra i partner fondatori della RBB e tuttora collabora con la Provincia di Brescia in molteplici attività, sempre nell'ambito biblioteconomico, con specifici accordi anche nell'ambito della promozione della lettura, a partire dal 1996;

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

VISTI:

- Legge 7 aprile 2014 n.56, intitolata “disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che “sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l’assemblea dei sindaci”;
- Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata “disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, articolo 1 e comma 55 primo periodo, in cui si dispone che “Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita tutte le altre funzioni previste nello statuto”;
- Legge Regionale n. 25/2016 “Politiche regionali in materia culturale. Riordino normativo”;
- l'Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni confermate ex legge regionale 19/2015 e legge regionale 32/2015 (Biennio 2022-2023), rafforza il ruolo delle Province rispetto alla Legge Regionale sopra citata e, in particolare, ritiene prioritario avviare e sostenere percorsi formativi destinati al personale provinciale e locale interessato, a vario titolo, all'ambito culturale sui temi individuati dalle stesse Province;

PARERI

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato “pareri dei responsabili dei servizi”, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- Dirigente responsabile del Settore Cultura e Sociale, Formazione e Istruzione, Turismo e RBB che attesta la regolarità tecnica;
- Dirigente responsabile del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari – Controllo di gestione che attesta la regolarità contabile;

ACQUISITO, inoltre, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale;

Tutto ciò premesso,

D E C R E T A

DI APPROVARE lo schema del Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Brescia e lo IAL – Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia S.R.L. Impresa Sociale, sede di Brescia – nel settore della formazione e della ricerca in ambito di biblioteche e di servizi bibliotecari, il cui schema è allegato al decreto come parte integrante e sostanziale identificato come ALLEGATO A);

DI DEMANDARE al Direttore del Settore Cultura e Sociale, Formazione e Istruzione, Turismo e RBB la sottoscrizione del Protocollo d’Intesa e l’adozione degli atti necessari e conseguenti al presente provvedimento;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, contestualmente alla sua pubblicazione all’albo pretorio on line dell’Ente, in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 125 del D. Lgs n. 267/2000;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo o venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

ALLEGATO

A) Schema Protocollo d'Intesa

Brescia, li 28-09-2023

IL PRESIDENTE
EMANUELE MORASCHINI